

COMITATI ETICI: SPAZIO AGLI INGEGNERI CLINICI

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in una circolare, si sofferma sul Decreto del Ministero della Salute dell'8 febbraio 2013 che stabilisce la presenza, nei comitati etici, di un ingegnere clinico e di un esperto in dispositivi medici. "Un primo riconoscimento legislativo della professionalità degli ingegneri nell'area medica".

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in una circolare, ha segnalato la pubblicazione del Decreto del Ministero della Salute dell'8 febbraio 2013 dal titolo "Criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici" che definisce le funzioni e la composizione dei comitati etici a cui devono uniformarsi le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Il testo contiene un'importante novità per gli ingegneri. Grazie all'azione del CNI, d'intesa con le associazioni di ingegneri del settore, infatti, è stato previsto e riconosciuto il ruolo di ingegnere clinico.

Il decreto stabilisce che **i comitati etici devono comprendere un ingegnere clinico** o altra figura professionale qualificata, in relazione all'area medico-chirurgica. Impone anche la presenza di **un esperto in dispositivi medici**.

Il CNI "reputa quello raggiunto un primo risultato nel riconoscimento legislativo delle competenze e della professionalità degli ingegneri dell'area medica". L'organismo degli ingegneri aggiunge poi: "la presenza nel comitato etico di un professionista ingegnere, che si occupa dello studio e della progettazione dei dispositivi medici e delle moderne attrezzature medico-chirurgiche, utilizzate dai professionisti medici, è imprescindibile per garantire la sicurezza del paziente e quindi a garanzia del cittadino e della collettività".

Il CNI precisa, infine, che tra i titoli accademici ricompresi nella dizione "ingegnere clinico o altra figura professionale" ci sono i possessori della laurea magistrale in ingegneria biomedica o in ingegneria clinica. Altre lauree ingegneristiche possono trovare spazio, relativamente alla figura di "esperto in dispositivi medici".

Roma 11 settembre 2013